COMUNE DI ZAVATTARELLO

Provincia di Pavia

PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA "PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2024".

Il sottoscritto Revisore Unico

Vista la richiesta di parere, pervenuta il 05/06/2024 (Prot. 2555 del 05/06/2024), avente per oggetto "Preintesa Contratto Integrativo ANNO 2024". Tale accordo risultava già sottoscritto in data 30/05/2024 dal Vice Segretario del comune di Zavattarello e dalla Delegazione di parte sindacale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto, regolate dagli artt. 79 e 80, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, risultano suddivise in:
    - RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 79, CCNL 16 novembre 2022;
    - RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- La sezione controllo della Corte dei Conti Lombardia nel parere n. 422/2012 ha confermato il divieto di deliberare ed erogare risorse aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) e delle norme di contenimento delle spese di personale.

VISTA

- l'ipotesi di contratto decentrato relativo all'annualità 2024 sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte privata in data 30/05/2024;
- quanto disposto dall'articolo 40, comma 3 sexies, del D.lgs n. 165/2001 e dalla Circolare del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, per cui a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 del medesimo Dlgs;
- la relazione tecnico-finanziaria con la quale il segretario comunale e la Responsabile dell'area economico-finanziaria e amministrativa attestano :
    - il rispetto degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione, nonché la compatibilità dell'ipotesi di contratto integrativo, così come definita dalle delegazione trattante, con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alle erogazioni delle risorse premiali;
    - la compatibilità dei costi con i vincoli contenuti in materia e, in particolare, nel Dlgs n. 165/2001, nel D.l. n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni e nell'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), dell'art. 23, del D.lgs n. 75 del 25.05.2017 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- La relazione illustrativa tecnico finanziaria contiene delle affermazione che non corrispondono al vero.
  Nella sezione "Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione – Intervento dell'organo di controllo. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa" si afferma che è stata acquisita la certificazione del revisore dei conti e che l'Organo di controllo non ha effettuato alcun rilievo".
  Tali affermazioni non corrispondono a verità in quanto già lo scorso anno in relazione alla "PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ZAVATTARELLO PER GLI ANNI 2023 – 2024 - 2025" l'Organo di revisione aveva espresso parere negativo (parere n. 1 del 08 agosto 2023).
  In data 21/06/2024, il Sindaco del comune di Zavattarello ha risposto quanto segue:
    - La voce : acquisita certificazione del revisore dei conti - è stato messo "SI" ma è evidentemente un refuso;
    - La voce : l'organo abbia effettuato i rilievi: non è stato indicato per puro errore materiale il suo rilievo segnalato nell'anno 2023. Il modello di ipotesi di contratto viene steso dal nostro consulente del personale il quale non ha incluso il suo precedente rilievo.

  Al momento non abbiamo ricevuto la relazione illustrativa tecnico finanziaria aggiornata con l'eliminazione del refuso.

- Non è consentita l'integrazione della parte fissa del fondo mediante risorse prelevate dalla parte variabile;
- Il Comune di Zavattarello si trova in una situazione di squilibrio economico e finanziario che ha portato il Consiglio Comunale in data 15/04/2024 a deliberare l'adesione al "PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE". In tale seduta il disavanzo da ripianare è stato quantificato in 1.401.224,77 euro suddiviso come segue:
  - debiti fuori bilancio pari a 546.224,77 euro;
  - cassa vincolata da reintegrare pari a 855.000,00 euro
- Il comune di Zavattarello non ha rispettato nel 2023 gli obiettivi del patto di stabilità (ora pareggio di bilancio);
- Il comune di Zavattarello presenta i seguenti indicatori relativi ai ritardati pagamenti ai fornitori non coerenti con le norme vigenti:

Tipologia di valore	**Alla data del 07/05/2024**	**Alla data del 07/06/2024**
Indicatore del tempo medio di pagamento **(TMP)** in gg.	**59,06**	**64,06**
Indicatore del tempo medio di ritardo **(TMR)** in gg.	**27,92**	**33,16**
Stock del debito in euro	**483.406,15**	**402.403,42**

*il dato aggiornato alla data odierna potrebbe essere differente ed è consultabile in Area RGS > Stock del debito > previsione

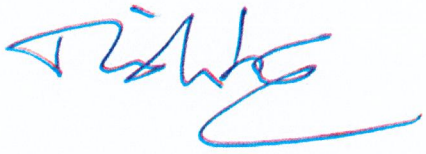
A tale riguardo, si fa presente che la Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" prevede che entro la fine del 2024 le Pubbliche Amministrazioni a livello centrale, regionale e locale hanno l'obbligo di rispettare i target che sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target dell'indicatore del tempo medio di ritardo è pari a zero o inferiore.

Si fa rilevare a tale riguardo che, ai sensi dell'articolo 4-bis del D.L. 13/2023 convertito nella Legge n. 41 del 21/04/2023, il mancato raggiungimento degli obiettivi relativi al TMR comporta per i dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonche' ai dirigenti apicali la riduzione di almeno il 30 per cento della retribuzione di risultato.

Per tutto quanto previsto e considerato il Revisore Unico esprime

ESPRIME

PARERE NEGATIVO sulla "Preintesa Contratto Collettivo Integrativo anno 2024".

Orsenigo, 25 giugno 2024

Il Revisore Unico
Dott. Mario Anastasia